

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XII Commissione,

preso atto che i dati epidemiologici delle malattie neurologiche mostrano ancora una elevata incidenza (12/13 per mille) dell'epilessia, nella popolazione adulta in età attiva, e che comunque, tale patologia, se adeguatamente controllata con specifica terapia farmacologica e da forme di sostegno individuale e sociale, consente di poter attendere a proficuo lavoro;

rilevato peraltro, che pur adeguatamente inseriti in attività produttiva i soggetti con epilessia, richiedono, per la criticità del quadro neurologico e di autonomia, un controllo continuo delle loro condizioni psicofisiche, in maniera da porli come soggetti portatori di una invalidità permanente, come indicato nelle tabelle di invalidità del decreto ministeriale 5 febbraio 1992;

sottolineato che, oltre alle necessità assistenziali l'epilettico richiede anche un accompagnamento nell'autoveicolo in quanto, a causa delle ricorrenti crisi, anche in presenza della vigilanza dei farmaci, non possiede l'autonomia per condurre un autoveicolo ed ha quindi bisogno di un accompagnatore familiare o di chi ne fa le veci, con un accrescimento del livello di spesa già provato dalla invalidità;

atteso che anche in presenza delle condizioni indicate non è riconosciuta a tali soggetti la fruizione dei diritti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e particolarmente degli articoli 21 e 33 che agevolano le condizioni di mobilità dei soggetti disabili;

rilevato infine che la Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, delega all'ar-

ticolo 24 il Governo a procedere ad una « revisione e snellimento delle prestazioni di invalidità civile »

impegna il Governo

a definire criteri e procedure per il riconoscimento a favore dei soggetti affetti da epilessia, che pur in terapia manifestino crisi (farmaco-resistente), con perdita di autonomia, dei benefici previsti dagli articoli 21 e 33, della legge n. 104 del 1992, al fine di garantire a tutte le persone disabili, pari opportunità e promuovere contestualmente la loro piena integrazione lavorativa e sociale.

(7-01016) « Signorino, Battaglia, Giacco, Maura Cossutta, Scantamburlo, Albanese, Procacci ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

durante la discussione della legge finanziaria per il 2001 il Governo ha accolto un ordine del giorno mirante ad intraprendere le iniziative necessarie per ridurre la portata del problema della carenza di acqua ad usi civili, industriali ed irrigui in provincia di Foggia;

a distanza di soli pochi mesi la situazione idrica è fortemente peggiorata a causa del protrarsi di una forte siccità;

la economia della intera provincia è penalizzata a causa dalla penuria di acqua e vive un momento di difficoltà;